



Egitto: “Reframing Back/Imperative Confrontations”

Egitto: “Reframing Back/Imperative Confrontations”

VENEZIA. Il giovanissimo gruppo italo-egiziano di espositori vincitore del concorso bandito dal Ministero della Cultura egiziana per il padiglione propone una mostra densa d'informazioni che si è posta l'obiettivo di raccogliere e rendere pubbliche una **selezione di storie, progetti e studi** riguardanti il territorio egiziano, **elaborati nel corso degli ultimi 10-20 anni** sia da progettisti e organizzazioni locali come **Cluster**, sia da organizzazioni europee e americane fra cui l'**Eth di Zurigo** e la **Pennsylvania University**.

La selezione fra i tanti progetti che hanno risposto alla *open call* ha privilegiato processi relativi a situazioni di comunità, in grado di valorizzare le potenzialità del contesto e di determinare cambiamenti positivi grazie al ruolo di mediatori giocato dagli architetti nella risoluzione di conflitti. I pannelli presentano una **quindicina di progetti** relativi a diverse regioni e contesti del territorio egiziano, le cui caratteristiche territoriali, storiche, sociali, sono raccontate da mapping disegnati sulle pareti che riproducono testi, disegni, pubblicazioni e brani di ricerche condotte da studiosi e università. Chi fosse interessato ad approfondire le interessanti

informazioni presentate nella mostra «Reframing Back. Imperative Confrontations», può consultare il catalogo cartaceo o il sito www.rb-ic.org.



Commissario: Ahmad Hilal **Curatore:** Ministero della Cultura. Espositori: Eslam Zenbaey, Luca Borlenghi, Gabriele Secchi, Mostafa Salim **Sede:** Giardini

[+ Condividi](#)